

**L'ACCUSA**

**«Imprenditori coraggiosi Paese assente»**

MILANO — «Gli imprenditori italiani sono molto coraggiosi, ma il sistema Paese non li sostiene abbastanza sui mercati globali». Luo Hong Bo (nella foto), responsabile dei rapporti con l'Italia per la China Academy of Social Sciences e principale punto di riferimento del governo cinese per i rapporti commerciali fra i due Paesi, si rammarica del problema delle contraffazioni, ma incita gli imprenditori italiani a coalizzarsi per opporsi alle violazioni.



**Gli imprenditori italiani vengono in Cina, dunque, a mani nude. Che cosa manca nel sistema Paese per sostenerli?**

«Il sistema politico e bancario non sono ancora all'altezza, anche se si stanno facendo progressi. Nei rapporti che abbiamo con gli altri Paesi europei, come la Germania o la Francia, quando arrivano gli imprenditori dietro a loro si muovono sempre anche la politica e il sistema creditizio. Ma con l'Italia non è così».

**Perché?**

«Il sistema produttivo italiano è molto frammentato: ci sono tantissime imprese piccole, mentre in Germania e in Francia le aziende sono più grandi. Per i politici e i banchieri, evidentemente, la dimensione dell'interlocutore è molto importante. Per questo io dico sempre agli italiani: consorziatevi, formate dei pool di distretto, in modo da avere più forza contrattuale per trovare i finanziamenti».

**Questo potrebbe servire anche per opporsi alle contraffazioni...**

«Sì. Soprattutto per avere a che fare con le imprese cinesi, che spesso sono grosse, com'è logico data l'origine statale di molte di loro. Ora che stanno nascendo quelle private, si cominciano a vedere anche piccole e medie imprese in Cina. Per gli italiani sarà più facile dialogare con queste nuove realtà».

**Eppure il governo italiano sta facendo molto per promuovere l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo...**

«Sì, è vero. Il governo ha aperto un fondo per aiutare gli investimenti all'estero e questo è molto positivo. Crescono anche le promozioni regionali allo sviluppo: negli ultimi due anni se ne sono viste dal Veneto, dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Toscana, dall'Umbria... Qualcosa sta cambiando. Ma non è ancora abbastanza».

**«Banchieri e politici non sono all'altezza della sfida»**

e. c.